

A LIBRO APERTO

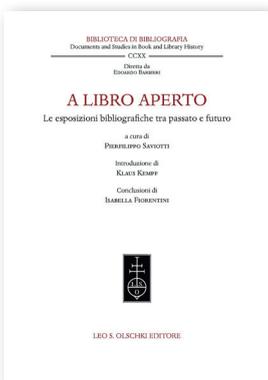
LE ESPOSIZIONI BIBLIOGRAFICHE TRA PASSATO E FUTURO

Atti del convegno internazionale (Milano, Castello Sforzesco e Università Cattolica del Sacro Cuore, 22-24 settembre 2021)

A CURA DI PIERFILIPPO SAVIOTTI. INTRODUZIONE DI KLAUS KEMPF.

CONCLUSIONI DI ISABELLA FIORENTINI

A libro aperto costituisce un progetto profondamente innovativo per due ordini di ragioni. Lo è innanzitutto nel metodo, in quanto iniziativa originata dal felice connubio tra l'idea di una mostra-laboratorio e la formula del convegno internazionale: ciò ha, infatti, permesso di approfondire, documentare e illustrare, da molteplici prospettive, il tema delle esposizioni di manoscritti, del materiale grafico, di libri antichi e preziosi. Lo è poi nel contenuto: per la prima volta, attraverso la raccolta degli interventi di un autorevole gruppo di studiosi ed esperti di livello internazionale, è stato messo in luce in modo esplicito il concetto di "mostra libraria", indagandone caratteristiche, storia e finalità. Un tema, dunque, di grande attualità: a fianco del



“conservare” e del “rendere disponibile” il materiale, ecco profilarsi la necessità del “mostrare”; il patrimonio culturale esce, quindi, dagli scaffali per rendersi visibile, comprensibile, ammirabile da parte del pubblico. L'evento “A libro aperto” è promosso congiuntamente dall'Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana

di Milano e dal Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca (CRELEB) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la partnership del Dipartimento di Studi medievali, umanistici e rinascimentali dell'Università Cattolica, dell'Ente per il diritto allo studio universitario (EduCatt) sempre dell'Università Cattolica e, infine, dello Studio P. Crisostomi Beni Culturali di Roma.

The volume A libro aperto, resulting from the successful combination of the idea of exhibition-workshop and the international conference format, puts the spotlight on the concept of “book exhibition”, investigating its characteristics, history and purpose. It brings to the fore the need not only to preserve and to make available book materials, but also to allow for their display. Thus, the cultural heritage leaves the shelves to make itself visible and understandable, to be admired by the public – becoming even more relevant by virtue of its capacity to interact with digital resources that can contribute to enhancing its value and making it more readily accessible.

Biblioteca di bibliografia. Documents and Studies in Book and Library History, vol. 220

2023, cm 17 × 24, LII-378 pp. con 67 figg. bn n.t.

[ISBN 978 88 222 6906 5]

<http://www.olschki.it/libro/9788822269065>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214